

Zeitschrift:	Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber:	Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band:	97 (2025)
Heft:	1
Artikel:	La tecnologia al servizio della truppa : il battaglione fanteria di montagna 30 all'opera presso la piattaforma GAZ OST (Centro di addestramento al combattimento Est)
Autor:	Righenzi, Tommaso / Faranda, Luca
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-1090237

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La tecnologia al servizio della truppa

Il battaglione fanteria di montagna 30 all'opera presso la piattaforma GAZ OST (Centro di addestramento al combattimento Est).



tenente colonnello SMG Tommaso Righenzi,
cdt bat fant mont 30
ufficiale specialista Luca Faranda,
uff stampa e info bat fant mont 30

Un'esplosione. Un boato. Poi un altro. Il fumo che inizia ad uscire dai vari edifici. Il villaggio di ÄULI che diventa teatro di scontro tra due forze armate. Le case sono state rinforzate. Le strade sono sbarrate. Le posizioni di difesa anticarro sono state allestite.

I veicoli blindati sono in posizione. Le forze "BLU" sono pronte a difendere il caposaldo. "ROSSO" è sulle colline, in lontananza, pronto ad attaccare il villaggio. Tutto è pronto per un esercizio di combattimento simulato che vede "BLU" contro "ROSSO".

"URBAN GRANDE"

Durante l'ultima settimana di corso di ripetizione, il battaglione fanteria di montagna 30 ha completato un intenso esercizio di simulazione che ha messo

alla prova le capacità tattiche delle sue unità, in scenari di difesa e attacco. L'esercitazione, che si è svolta in un contesto urbano, ha visto impegnate per due giorni di attività sul campo le compagnie che si sono confrontate con la piattaforma di simulazione della piazza d'armi di WALENSTADT.

L'esercizio ha visto coinvolto tutto il battaglione: una compagnia di fanteria, supportata dalla compagnia di Stato Maggiore, ha avuto il compito

La banca
privata non è
mai stata così
imprenditoriale.

Soluzioni di private banking
eccellenti. Servizi finanziari e
di investimento completi.
Per ogni cliente.



EFG Private Banking

efginternational.com



Militi in esercizio.

di installare e difendere un caposaldo, una postazione difensiva rafforzata situata in una zona strategica, mentre altre due hanno simulato un attacco con l'obiettivo di conquistare il villaggio difeso. In parallelo, la compagnia di appoggio 30/4 ha svolto un tiro lancia mine nell'avanterreno (simulato sulla piazza di tiro di WICHLEN).

La compagnia incaricata della difesa ha avuto il compito di fortificare il territorio e preparare il caposaldo, un punto di resistenza fondamentale per bloccare l'avanzata nemica. Questo

ha comportato l'installazione di fortificazioni, la gestione delle risorse e delle posizioni di difesa, la costruzione di sbarramenti e l'organizzazione di una rete di comunicazione efficiente per coordinare le manovre difensive. I soldati, equipaggiati con le tecnologie di simulazione più moderne per la difesa, hanno dovuto affrontare condizioni climatiche difficili e sfruttare ogni vantaggio offerto dal terreno urbano.

I quadri della compagnia di difesa hanno enfatizzato l'importanza della prontezza nel reagire a qualsiasi tipo di

attacco, e le forze di "ROSSO" hanno simulato diversi scenari di attacco, testando le loro capacità di resistenza e reazione. Le esercitazioni hanno previsto anche il contrasto a tentativi di infiltrazione e assalti di fanteria, con l'obiettivo di testare la tenuta del dispositivo difensivo.

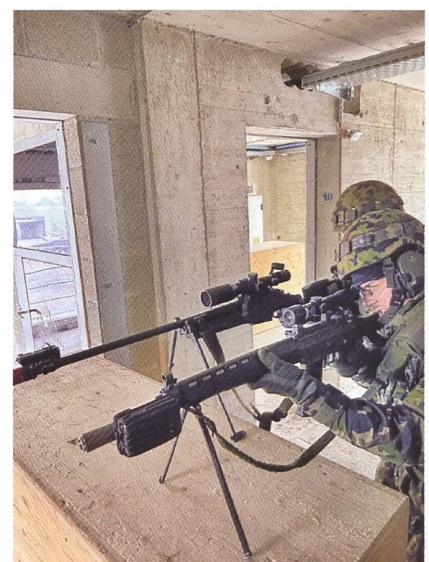
Parallelamente, le due unità incaricate dell'attacco hanno dovuto sviluppare e mettere in atto una strategia per aggirare la difesa e impossessarsi del villaggio. Gli attaccanti sono stati messi alla prova non solo sul piano tattico, ma



Equipaggiamento di simulazione.



Posizione di difesa in territorio urbano.





Impiego dei mezzi corazzati all'interno del villaggio ÄULI.



Impiego degli elementi sanitari durante esercizio "URBAN GRANDE".

anche sull'efficienza delle operazioni di coordinamento tra fanteria e artiglieria. Il villaggio, presidiato con diverse postazioni difensive, ha rappresentato una sfida complessa, in cui la rapidità di movimento, la capacità di adattarsi e l'uso di manovre di distrazione sono stati essenziali.

L'attacco si è articolato in diverse fasi, inclusi il bombardamento preliminare di artiglieria simulato, l'avanzata su più fronti e l'assalto finale del villaggio. La compagnia ha dovuto fare affidamento sulla preparazione psicologica e fisica, sulla capacità di superare ostacoli naturali e sulle tecniche di combattimento ravvicinato.

Al termine dell'esercizio, la regia ha svolto una valutazione accurata delle operazioni, analizzando punti di forza e ambiti di miglioramento. È emerso come, nonostante le difficoltà del terreno e la complessità del compito, le truppe abbiano dimostrato un alto livello di preparazione e capacità di adattamento. La cooperazione tra le diverse compagnie e l'impiego delle risorse disponibili sono stati determinanti per il buon esito dell'esercizio.

Questa simulazione ha rappresentato un'occasione preziosa per affinare le competenze in ambito di difesa e

per allenare le unità a rispondere rapidamente e con precisione a possibili situazioni reali. Il battaglione fanteria di montagna 30 ha dimostrato ancora una volta la propria preparazione e prontezza, confermando il proprio impegno a favore della difesa del Paese.

La scelta di un ambiente urbano per questa simulazione non è casuale: le operazioni odierne di fanteria si svolgono prevalentemente in terreno edificato, con visibilità limitata e difficoltà logistiche. L'obiettivo di quest'esercizio era quello di affinare le tecniche di difesa, nonché di migliorare la coordinazione tra le diverse unità, un aspetto fondamentale in scenari tattici reali.

Ma che cos'è in realtà il villaggio di ÄULI?

Si tratta di un moderno centro di combattimento di località, dotato di simulatori e videocamere, sito presso la piazza d'armi di WALENSTADT. Permette alla truppa di esercitarsi e di addestrarsi al combattimento urbano, simulando così un conflitto reale. Il centro è un vero e proprio villaggio che rappresenta la realtà urbana svizzera. Al suo interno sono presenti ben 23 stabili che producono una scuola, una banca, un albergo, una stazione di benzina, così come altri edifici a più piani con porte, finestre e balconi.

I militi dal canto loro sono equipaggiati con indumenti, armi e veicoli di simulazione. Tutta la piattaforma è gestita e supervisionata da tecnici specialisti presso la centrale d'impiego.

"Questa piattaforma di simulazione permette al militare di vedere con i propri occhi quali sono le conseguenze di un combattimento reale. Venire colpito da un colpo di fucile o da una granata, genera un allarme sonoro sul proprio equipaggiamento, così come possibili effetti di tiro di mortaio creano fumo e rumore all'interno delle case", spiega il tenente colonnello SMG Righenzi, comandante del battaglione fanteria di montagna 30, nonché direttore d'esercizio.

Tutto quanto accade viene registrato: dalla posizione dei veicoli, ai movimenti di ogni singolo militare. I dati vengono raccolti e analizzati durante l'esercizio, in modo da poter mostrare, durante la critica finale, esempi concreti di errori commessi. Grazie al sistema di simulazione interconnesso, il direttore d'esercizio può osservare tutti i movimenti a livello tecnico e tattico.

"RISERVA 30"

Il battaglione fanteria di montagna 30 ha svolto lo scorso mese di gennaio il suo annuale corso di ripetizione, in concomitanza con il Word Economic



militarycross.ch



24° MILITARY CROSS BELLINZONA 12 aprile 2025

- ⌚ 14:30 inizio gara
- 📍 Partenza da Piazza del Sole
- 🏃 Gara aperta a tutti (civili e militari)
- ➡ Percorso unico nel suo genere
- 👥 Partecipazione a squadre
di 4 concorrenti o individualmente

 Città di Bellinzona

GENERAL DYNAMICS
European Land Systems-Mowag

RUAG 

Mancini & Marti

otto
scerri

AMB AZIENDA
MULTISERVIZI
BELLINZONA

ESERCITO
SVIZZERO
DIFENDE

INFRATECH
cosmo.





Repubblica e Cantone Ticino
PECS
SWISSLOS







VICTORINOX



SBIS
Schweizerisches Büro für Integrale Sicherheit
Ufficio svizzero per la sicurezza integrale



la goccia



AFRY

RAIFFEISEN

ASSOFIDE.CH
IMMOBILIARE







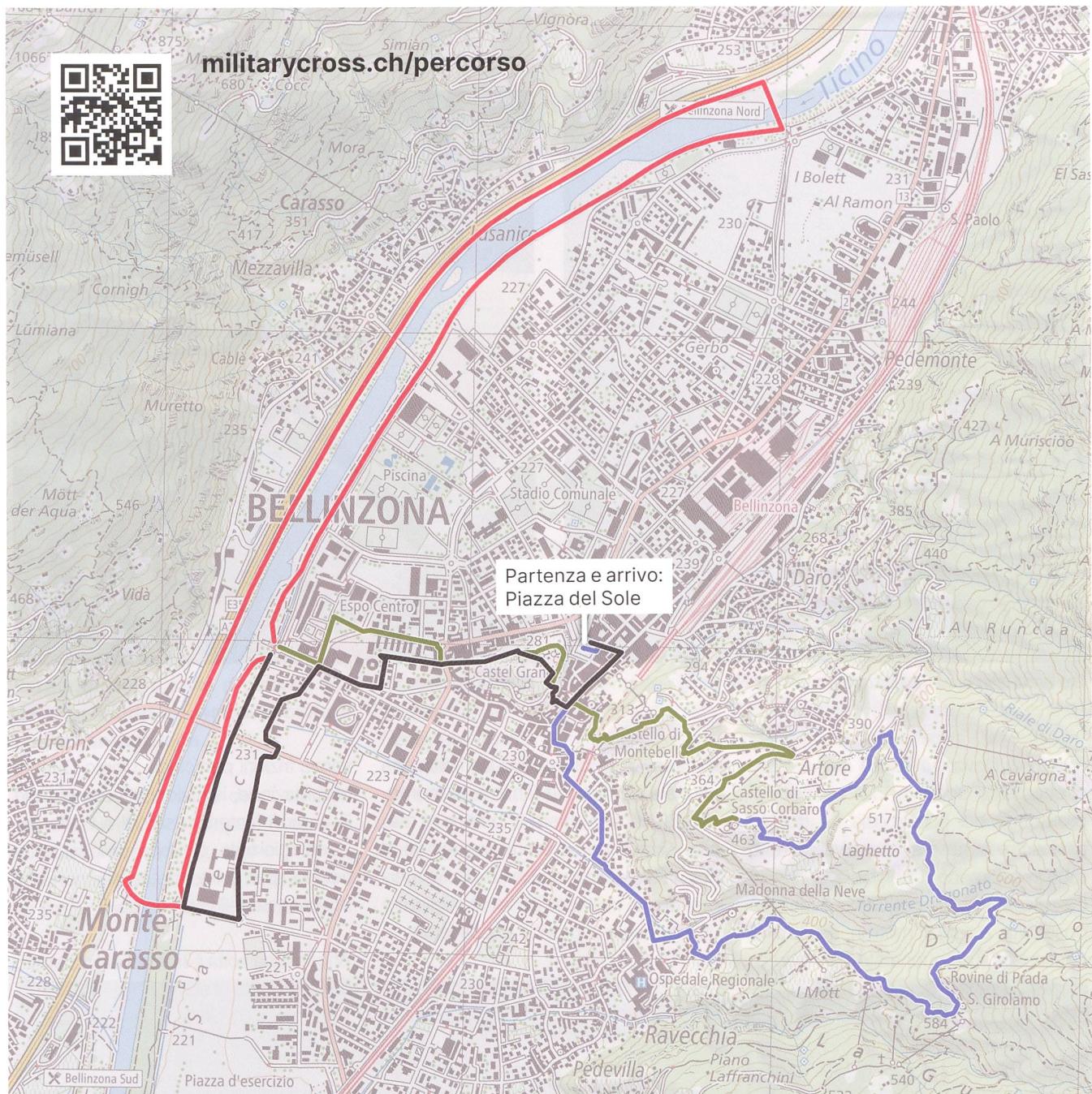








militarycross.ch/percorso



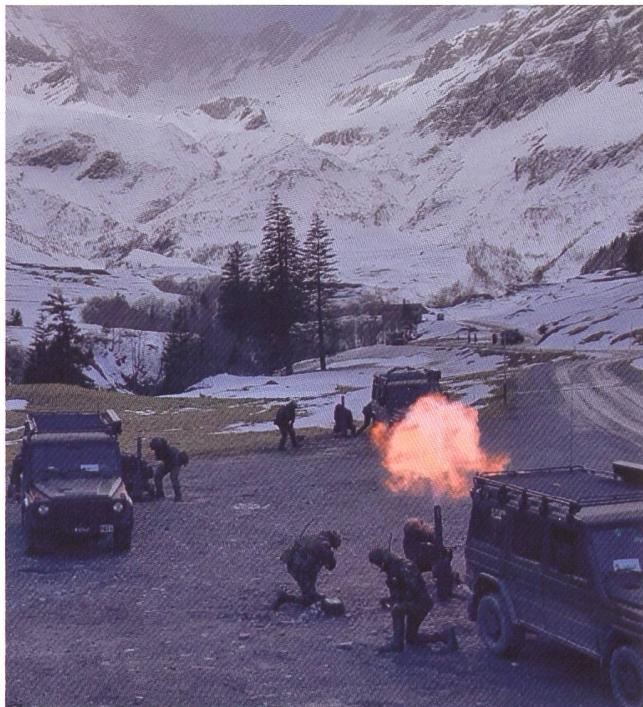
Partenza e arrivo:
Piazza del Sole

	Disciplina	Lunghezza	Dislivello +	Dislivello -
● Tratta 1	podista	3'480 m	+ 43 m	- 45 m
● Tratta 2	mountain bike	14'340 m	+ 44 m	- 42 m
● Tratta 3	podista	3'080 m	+ 229 m	- 11 m
● Tratta 4	podista	3'730 m	+ 184 m	- 402 m
Complessivo		24'630 m	+ 500 m	- 500 m

MILITARYCROSS



Military Cross



Tiro lancia mine presso la piazza di tiro di WICHLEN.



Quadri in esercizio.

Forum di Davos. Il Trenta non è stato direttamente toccato dall'impiego di protezione del Forum, ma ha dovuto assicurare la riserva operativa durante tutte le settimane di servizio.

Il corso di ripetizione 2025 ha dato la possibilità a tutti i militi in servizio di continuare sulla buona strada intrapresa negli scorsi anni. L'obiettivo dell'Esercito, è giusto ribadirlo, è di rafforzare

la capacità di difesa. Un compito che anche il battaglione fanteria di montagna 30 vuole mettere in pratica al meglio. Questi nuovi esercizi, orientati al combattimento in ambito di difesa, permettono ai militi del Trenta di migliorare ulteriormente le proprie conoscenze.

La truppa, ancora una volta, ha risposto presente e tutto il corso si è svolto

senza frizioni particolari: Corso Quadri, Mobilitazione, istruzioni di base di tutte le armi di fanteria, esercizi a livello sezione, giornata di visita delle autorità ticinesi, per finire con la cerimonia di riconsegna dello stendardo.

Ancora una volta il Trenta ha dimostrato che c'è e che ci sarà...
SEMPRE e OVUNQUE ♦



27 gennaio 2025: lo Stato Maggiore del Trenta insieme al Consigliere di Stato, nonché Direttore del Dipartimento delle Istituzioni del Canton TI.